



**VOGLIA DI VIVERE** Disabile segue le lezioni da casa grazie al computer

## È Maria l'alunna più buona d'Italia

Federica Cappellato

È l'alunna più buona d'Italia. Maria Tecchiati, nove anni, frequentante il VII Istituto comprensivo San Camillo di Padova, ha vinto il "Premio alla Bontà Hazel Marie Cole" di Trieste. Maria, portatrice di handicap, iscritta alla scuola elementare Forcellini, è stata scelta perché «dimostra che la disabilità non deve mai essere un limite per l'espressione di quello che la persona ha dentro, riuscendo a trasmettere agli altri l'affetto, la dolcezza, la serenità e la purezza del cuore. Affronta i problemi senza mai lamentarsi e con positività, pensando con slancio al

futuro ed arrivando al punto di infondere fiducia e coraggio a chi le sta vicino». La bambina segue le lezioni grazie ai collegamenti quotidiani casa-scuola in videoconferenza, tramite internet, poiché non può recarsi in classe a causa dei problemi connessi al suo deficit motorio.

Il progetto «Scuola a distanza» prevede l'utilizzo di due postazioni informatiche dotate anche di programmi per il controllo remoto che consentono alle maestre di predisporre le schede di lavoro per Maria e, contemporaneamente, di controllare l'operato della bimba, a domicilio. Da quest'anno, grazie alla Biblioteca digitale «Aid», con sede a Bologna, ven-

gono utilizzati testi scolastici in formato pdf. «Attraverso il computer Maria può anche interagire e, durante la ricreazione, giocare con i compagni: si realizza così - spiegano mamma Francesca e papà Alberto Tecchiati - una fattiva socializzazione ed integrazione scolastica. Maria, che ha normali capacità intellettuali, si distingue per l'impegno e l'entusiasmo contagioso con cui segue la stessa programmazione didattica della classe, ottenendo ottimi voti in tutte le materie». Un grazie dalla famiglia Tacchiati all'impegno di tanti attori che hanno permesso a Maria di vivere bene: l'Istituto comprensivo con preside e maestre, l'Ufficio scolastico provinciale, il servizio del Centro Darsi, i settori Servizi sociali e Servizi scolastici del Comune, il distretto 1 dell'Ulss 16, il punto unico di accoglienza cure domiciliari, il presidio di riabilitazione «La nostra Famiglia», il centro Efestò di Loriggia, la Fondazione Cariparo che ha stanziato un significativo contributo per l'acquisto di nuove attrezzature informatiche. Il 30 novembre, alla Forcellini, Aldo Pinciamore consegnerà a Maria il «Premio alla bontà - L'alunno più buono d'Italia» consistente in una polizza assicurativa, una pergamena e una medaglia ricordo.